



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 3 luglio 2023 - n. XII/559

Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale annuale 2023 come da intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm. 3

Delibera Giunta regionale 3 luglio 2023 - n. XII/568

Incremento della dotazione finanziaria del bando per il sostegno a progetti per il commercio equo e solidale di cui alla dgr 28 dicembre 2022, n. XI/7696 12

Delibera Giunta regionale 3 luglio 2023 - n. XII/573

Incremento della dotazione finanziaria del Bando Itinerari - Contributi per la rete escursionistica lombarda, La viabilità agrosilvo-pastorale e i percorsi ciclopedonali e ciclabili nei comuni montani - d.g.r. XI/5171 del 2 agosto 2022) 13

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 5 luglio 2023 - n. 10113

Approvazione dell'invito per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332 - Artisti Nei territori - per il biennio 2023/2024 14

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 30 giugno 2023 - n. 9940

Approvazione del bando per le misure di sostegno per interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per allevamenti zootecnici in aree montane (ex l.r. n. 26 del 28 dicembre 2021) - d.g.r. 302/2023 34

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 30 giugno 2023 - n. 9840

2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Sestito Falegnameria s.n.c. di Salvatore e Gianfranco Sestito per la realizzazione del progetto ID 3261386 e contestuale economia - CUP E81B21005790009. 79

Decreto dirigente unità organizzativa 30 giugno 2023 - n. 9857

2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Romà Gelati - Caffè di Paloschi Luca per la realizzazione del progetto ID 3230996 e contestuale economia - CUP E71B21004050009. 82

Decreto dirigente unità organizzativa 30 giugno 2023 - n. 9874

2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Kaer - Industrial Ventilation s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2929668 - CUP E98122000270006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della dgr 14 luglio 2020, n. XI/3378 85

Decreto dirigente unità organizzativa 30 giugno 2023 - n. 9904

2014IT16RFOP12 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa «Super Help s.r.l.» per la realizzazione del progetto id 3168137 e contestuale economia - CUP E51B21004350004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia 89

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 3 luglio 2023 - n. XII/559

Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale annuale 2023 come da intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 25 ottobre 2016 n. 25 che all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli;

Richiamata la d.c.r.n. XII/42 del 20 giugno 2023 di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;

Valutato che l'attività oggetto del presente atto risulta in continuità e in coerenza con i precedenti atti di programmazione (il Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo», approvato con d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 e il Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo», approvato con d.g.r. 23 maggio 2022, n. XI/6400);

Considerato che per garantire il cronoprogramma della realizzazione delle attività è necessario procedere tempestivamente all'adozione della presente deliberazione e, successivamente, alla pubblicazione del conseguente avviso pubblico, nelle more dell'approvazione dei nuovi atti di programmazione che sono in fase di redazione e approvazione a seguito dell'insediamento della XII^a Legislatura;

Premesso che lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

Richiamato il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27 luglio 2017 «Criteri per e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163» e ss.mm. e in particolare l'art. 43 che prevede accordi di programma triennali fra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche;

Vista l'Intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 3 novembre 2021 con numero di repertorio 224/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. e prevede che per il triennio 2022/2024 le Regioni aderenti all'Intesa sottoscrivano singolarmente con il Ministero della Cultura accordi redatti secondo lo schema di accordo di programma interregionale allegato all'Intesa ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990;

Richiamata la d.g.r. n.° XI/6179 del 28 marzo 2022 che:

- ha approvato lo schema di Accordo di programma interregionale triennale come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura;

- ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del Centro di residenza per il triennio 2022/2024 e la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332;

- ha stanziato le risorse finanziarie pari a € 122.000,00 per ciascuna annualità di attività per complessivi € 366.000,00 per il triennio 2022/2024:

- Bilancio 2022 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 97.600,00,

- Bilancio 2023 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 122.000,00,

- Bilancio 2024 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 122.000,00,

- Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 24.400,00;

Dato atto che in data 26 aprile 2023 si è riunito il tavolo congiunto tra Regioni e Ministero della Cultura che ha formalizzato la ripartizione dello stanziamento statale in materia di «Residenze» secondo cui è previsto uno cofinanziamento statale pari a 153.333 euro a fronte dello stanziamento regionale pari a 122.000,00 euro per le attività dell'anno 2023;

Considerato che allo schema di Accordo sono allegati:

- la lettera di adesione della Regione Lombardia per l'anno 2023;

- la tabella del cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2023;

- le Linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione e lo schema di bilancio;

Ritenuto di:

- approvare lo schema di schema di Accordo di programma interregionale annuale 2023 come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

- delegare alla sottoscrizione dell'Accordo il Direttore Generale della D.G. Cultura;

- confermare le risorse finanziarie stanziate con la d.g.r. n.° XI/6179 del 28 marzo 2022, prevedendo per le attività relative all'anno 2023 la seguente ripartizione fra Regione Lombardia e Ministero della Cultura, come previsto nello schema di Accordo:

- € 216.000,00 per il Centro di Residenza di cui € 86.400,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 69.120,00 del Bilancio 2023 e per € 17.280,00 del Bilancio 2024) e € 129.600,00 di cofinanziamento da parte del MiC (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 103.680,00 del Bilancio 2023 e per € 25.920,00 del Bilancio 2024);

- € 59.333 per i progetti di residenza degli artisti nei territori di cui € 35.600,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 28.480,00 del Bilancio 2023 e per € 7.120,00 del Bilancio 2024) e € 23.733,00 quale cofinanziamento del MiC (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 18.987,00 del Bilancio 2023 e per € 4.746,00 del Bilancio 2024);

Considerato che:

- Regione Lombardia e Fondazione Cariplo hanno collaborato fin dal 2015 al sostegno dei progetti di residenze artistiche sul territorio lombardo;

- l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2021/2022, tra i quali rientravano i progetti di residenze artistiche, risulta scaduto al 31 dicembre 2022;

- è stato avviato un dialogo tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo al fine di rinnovare la collaborazione attraverso la sottoscrizione di un nuovo accordo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo, tra i quali rientreranno i progetti di residenze artistiche;

Considerato che a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministero della Cultura sarà richiesta una variazione di Bilancio relativamente al cofinanziamento statale per le attività 2023 da appostare sui cap. 2.0101.01.10987 in entrata e 5.02.104.10988 in uscita, di cui € 122.667,00 sul Bilancio 2023 e € 30.666,00 sul Bilancio 2024;

Verificato che tale somma potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione in fase di elaborazione;

VISTI:

- il d.d.s. n. 5760 del 2 maggio 2022 che ha approvato l'invito per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 - Centro di residenza - per il triennio 2022/2024;

- il d.d.s. n. 13155 del 16 settembre 2022 che ha selezionato il Centro di residenza per il triennio 2022/2024 e ha assegnato il contributo per la realizzazione di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332;

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 10 luglio 2023

- il d.d.s.n. 5768 del 2 maggio 2022 che ha approvato l'invito alla selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 - Artisti nei territori - anno 2022;

- il d.d.s.n. 13153 del 16 settembre 2022 che ha approvato la graduatoria dei progetti di residenza degli artisti nei territori e ha assegnato il contributo per la realizzazione di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332;

Richiamate le d.g.r.n. X/5500 del 2 agosto 2016, n. X/6000 del 19 dicembre 2016 e n. X/6642 del 29 maggio 2017 e il decreto n. 7754 del 30 maggio 2019 relative alla determinazione e strumenti di supporto per semplificazione dei bandi regionali;

Ritenuto pertanto di:

- approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori per il biennio 2023/2024 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- demandare al Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori per il biennio 2023/2024 secondo le linee guida allegato allo schema dell'Accordo e quanto definito dall'Intesa e l'assegnazione dei contributi per le attività relative al 2023 del Centro di residenza e delle residenze di artisti nei territori individuate;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) che specifica:

- al punto 2.6 Considerato 34 e 35 - alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i partecipanti a un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato;

- al punto 6.3 Considerato 197 - le decisioni adottate in passato forniscono esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri. Tra gli esempi si annoverano: b) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischi di incidere sugli scambi tra gli Stati membri;

Richiamata la d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025» e la relativa la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione registrata con numero SA.106247;

Dato atto che, sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, sono state approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Tenuto conto che il contributo pubblico intende sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e

la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

Considerato che le eventuali entrate derivate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi delle residenze;

Valutato, a seguito di specifico vaglio da parte del dirigente competente, che, in coerenza con quanto previsto dalla d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 e con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), le attività di residenza che saranno finanziate non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non economica o che non incidono, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri poiché le attività stesse sono finalizzate a sostenere la creazione artistica e l'accompagnamento nel percorso di crescita degli artisti, anche attraverso la relazione con le comunità locali e favorendo la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;

Preso atto che la presente deliberazione rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, ad esclusione dell'Allegato A;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di programma interregionale annuale 2023 come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di delegare il Direttore Generale della D.G. Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;

3. di confermare le risorse finanziarie stanziati con la d.g.r. n° XI/6179 del 28 marzo 2022, prevedendo per le attività relative all'anno 2023 la seguente ripartizione tra Regione Lombardia e Ministero della Cultura, come previsto nello schema di Accordo:

- € 216.000,00 per il Centro di Residenza di cui € 86.400,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 69.120,00 del Bilancio 2023 e per € 17.280,00 del Bilancio 2024) e € 129.600,00 di cofinanziamento da parte del MiC (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 103.680,00 del Bilancio 2023 e per € 25.920,00 del Bilancio 2024);
- € 59.333 per i progetti di residenza degli artisti nei territori di cui € 35.600,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 28.480,00 del Bilancio 2023 e per € 7.120,00 del Bilancio 2024) e € 23.733,00 quale cofinanziamento del MiC (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 18.987,00 del Bilancio 2023 e per € 4.746,00 del Bilancio 2024);

4. di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione del bando per la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori per il biennio 2023/2024 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di demandare al Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori per il biennio 2023/2024 secondo le linee guida allegato allo schema dell'Accordo e quanto definito dall'Intesa e l'assegnazione dei contributi per le attività relative al 2023 del Centro di residenza e delle residenze di artisti nei territori individuate;

6. di dare atto che la presente deliberazione rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, demandando al dirigente competente l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente atto sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, ad esclusione dell'Allegato A.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO B

TITOLO	REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 N. 332 – ARTISTI NEI TERRITORI – PER IL BIENNIO 2023/2024
FINALITÀ	<p>Regione Lombardia partecipa al progetto interregionale triennale 2022-2024 sulle residenze in attuazione dell'art. 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, che prevede interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.</p> <p>I criteri, di seguito indicati, hanno la finalità di definire gli ambiti e le modalità di predisposizione di un bando secondo le linee guida allegate all'Accordo di programma interregionale triennale come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura per l'individuazione degli Artisti nei Territori per il biennio 2023/2024.</p>
R.A. DEL PRS XII LGS.	Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023) - Pilastro n. 6 "Lombardia protagonista" - Obiettivi strategici "Ampliamento e diversificazione dell'offerta culturale" e "Sostegno al sistema culturale lombardo"
SOGGETTI BENEFICIARI	Le Residenze per artisti nei territori sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, i Teatri di Tradizione, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.

<p>I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.</p> <p><u>1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili</u> I progetti devono far capo a soggetti, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.</p> <p><u>2. Affidabilità e solidità economica</u> L'insieme dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dai bilanci annuali, per almeno due annualità negli ultimi cinque anni, deve essere stato superiore a euro 100.000,00. Il soggetto deve aver adottato un centro di costo interno articolato per singola attività progettuale, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza.</p> <p><u>3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi</u> Il soggetto richiedente deve attestare di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;• avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;• la regolarità contributiva e assicurativa. <p><u>4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo</u> Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno quadriennale di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza. La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.</p> <p><u>5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi</u> Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede. Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare che avrà in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata:</p> <ul style="list-style-type: none">• di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto
--

	<ul style="list-style-type: none"> • di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove; • di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti. <p>Il requisito della disponibilità della dotazione degli spazi non si applica ex ante nel caso in cui l'Amministrazione l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.</p> <p><u>6. Struttura organizzativa e operativa</u> Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.</p> <p><u>7. Soggetti non ammissibili</u> Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 dell'Intesa, i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione.</p> <p>Sono esclusi i componenti del raggruppamento del Centri di Residenza.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	E' prevista una dotazione complessiva per le attività relative all'anno 2023 di € 59.333, di cui € 35.600,00 di risorse regionali e € 23.733 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura. Tale somma potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo in fase di elaborazione.
FONTE DI FINANZIAMENTO	La dotazione trova copertura economica sui seguenti capitoli di bilancio: € 47.466,66 a valere sul Bilancio 2023 cap. 5.02.104.12083 € 28.4800,00 cap. 5.02.104.10988 € 18.987 (a seguito di variazione di bilancio) € 11.866,67 a valere sul Bilancio 2024 cap. 5.02.104.12083 € 7.120,00 cap. 5.02.104.10988 € 4.746 (a seguito di variazione di bilancio)

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo di Regione Lombardia concesso ai Soggetti beneficiari non potrà essere superiore al 80% del totale del costo del progetto. Il cofinanziamento del Soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 20% del totale del costo del progetto.</p> <p>L'intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non aiuto</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Attività di residenza</p> <p>I requisiti minimi per svolgere progetti di "Artisti nei Territori" sono i seguenti:</p> <p>a) Il progetto di residenza deve prevedere, per ciascun anno del biennio 2023/2024, l'ospitalità di almeno tre artisti diversi singoli o compagini.</p> <p>b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi per annualità.</p> <p>c) Ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Dovrà essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.</p> <p>Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per le attività relative all'anno 2023.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori</p> <p>Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura:</p> <p>a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, ospitalità, costi tecnico-organizzativi, etc): minimo 65%</p> <p>b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, monitoraggio delle attività, promozione e comunicazione: massimo 25%</p> <p>c) costi generali: massimo 25%.</p>

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi on line.	
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti parametri:	
	Elementi di valutazione	Indicatori
	Profilo qualitativo del soggetto proponente	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Valutazione graduata sui curricula delle figure professionali
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta.	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Caratteristiche degli spazi a disposizione	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima

Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Reti, partenariati e progettualità internazionale	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
<p>L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate saranno effettuate attraverso un procedimento a graduatoria mediante valutazione comparata nella quale verranno verificate le condizioni di ammissibilità e gli elementi di valutazione per l'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per il biennio 2023/2024. Il procedimento di valutazione, l'individuazione degli Artisti nei Territori e di concessione di contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando.</p> <p>Le valutazioni effettuate verranno esaminate ed approvate da apposito Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e il Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per il biennio 2023/2024; ▪ l'importo concesso agli Artisti nei Territori per le attività relative all'annualità 2023; ▪ i progetti ammissibili ma non individuati come Artisti nei Territori per esaurimento dei posti e/o delle risorse disponibili; 	

	▪ i progetti non ammissibili.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none">• 80% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo e di presentazione del modulo di accettazione del contributo;• 20% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.